



XXXI domenica del Tempo Ordinario

30 ottobre 2022

Commento al Vangelo secondo Luca 19, 1-10 – sr Paola Rebellato sftc

SIGNORE, AMANTE DELLA VITA



Da alcune settimane camminiamo con Gesù nel suo lungo viaggio verso Gerusalemme. Abbiamo da poco lasciato il notevole *ricco* che non ha saputo rinunciare ai suoi *beni* e se ne è andato *triste*; abbiamo ascoltato il *grido* a squarciagola del *cieco* di Gerico che per la sua fede ottiene la *vista*; abbiamo imparato che bisogna pregare sempre; ci siamo commossi di fronte all'umiltà del *pubblicano* che ottiene il *perdono*.

Oggi, nella confusione della folla che accompagna Gesù accade qualcosa di insolito: una *capo* dei *pubblicani*, *ricco*, corre davanti a tutti, sale su un sicomoro perché vuole vedere Gesù, è curioso, desideroso di capire di più di quest'uomo che attira tanta gente, gente che gli è di impedimento per realizzare il suo desiderio (quante volte anche noi siamo muri per gli altri). Diventa creativo e non si vergogna di salire sul sicomoro.

Questa volta è Gesù che si ferma. Nella sua instancabile ricerca dell'uomo smarrito alza lo sguardo e incontra quello di Zaccheo. Che potenza questo sguardo di amore e tenerezza! Che potenza le sue

parole d'invito a scendere! Sì, Zaccheo si rispecchia nello sguardo di Gesù e scende innanzitutto nella sua realtà di miseria e di peccato, la riconosce e, riconoscendola se ne libera. Con *gioia* accoglie Gesù nella sua casa, si sente amato nella sua realtà e questo gli cambia la vita. Così l'esperienza dell'amore gratuito può trasformare lo stile di vita.

Zaccheo è il *peccatore*, capo dei *pubblicani*, *ricco*, che ha il coraggio della ricerca, che ha *occhi* aperti per incrociare quelli di Gesù, ha *cuore* attento alla chiamata e diventa l'uomo *felice* che accoglie il Signore, *amante della vita* che è venuto a cercare chi era perduto. Zaccheo è uomo concreto, uomo d'affari e traduce concretamente e con sovrabbondanza la sua conversione: restituisce e ripaga.

La parola di papa Francesco

Lo sguardo di Gesù va oltre i peccati e i pregiudizi: non si rassegna alle chiusure, ma apre sempre nuovi spazi di vita... guarda il cuore. Questo spinge la persona a tirare fuori il buono che ha in sé.

Chiediamo al Signore occhi buoni per promuovere vita intorno a noi!

Comunità in Cammino

Domenica 30 ottobre *XXXI Domenica del Tempo Ordinario*

- SS. Messe: 8.30-10.30-12.00-19.00

Lunedì 31 ottobre *feria del Tempo Ordinario*

- ore 19.00 **Santa Messa prefestiva** della solennità di Tutti i Santi

Martedì 1 novembre

Solennità di Tutti i Santi

Giornata Mondiale della santificazione universale

- SS. Messe con orario festivo: 8.30-10.30-12.00 e 19.00

Mercoledì 2 novembre

Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti

- SS. Messe con orario feriale: 7.15-9.00 e 18.00

Giovedì 3 novembre

Solennità di San Giusto martire, patrono di Trieste

- SS. Messe con orario feriale: 7.15-9.00 e 18.00
- ore 16.30 in cappella preghiera del **S. Rosario completo con l'Ora di Guardia**

Venerdì 4 novembre *San Carlo Borromeo (memoria) – Primo Venerdì del Mese*

- ore 18.00 in chiesa **Adorazione Eucaristica** in onore del Sacro Cuore
- ore 19.00 in chiesa **Santa Messa**

Sabato 5 novembre *Tutti i Santi della Compagnia di Gesù (festa)*

Domenica 6 novembre *XXXII Domenica del Tempo Ordinario*

72ª Giornata nazionale del ringraziamento

- SS. Messe: 8.30-10.30-12.00-19.00

SANTA MESSA per tutti i DEFUNTI del 2022

Già da ora, comunichiamo che come parrocchia desideriamo fare memoria di tutti i nostri defunti che sono tornati alla Casa del Padre durante quest'anno 2022. Lo vorremmo fare **martedì 15 novembre** alla S. Messa delle ore **18.00**. Chiediamo, alle famiglie che lo desiderano, di indicarci i nomi dei loro cari insieme, volendo, anche ad una foto, in modo da dare volto e nome a chi è stato nostro compagno di viaggio. Potete farlo scrivendo a segreteria@sacrocuore-ts.it oppure rivolgendovi direttamente in sacrestia nell'orario della messa serale **entro il 14 novembre**.

CELEBRAZIONI di SAN GIUSTO in Cattedrale presiedute dal Vescovo

- *2 novembre: ore **20.30** *Veglia in onore del Patrono*
- *3 novembre: ore **10.00** *Solenne Pontificale*
ore **18.00** *Vespri solenni*

LECTIO DIVINA con p. GEROLDI sj

Anticipiamo che **sabato 12 e domenica 13 novembre**, presso il Centro Veritas (via Monte Cengio 2/1a), si terrà la Lectio Divina su **“Giuditta e la bellezza di Dio”** (lectio del Libro di Giuditta) tenuta da padre Cesare Geroldi sj. Gli incontri, organizzati dall'associazione *Cardoner*, si terranno con orario 9.15-12.30 e 15.15-18.30.



Cari giovani e amici della Pastorale Giovanile!
Anche quest'anno vi aspettiamo **alla tradizionale Veglia di San Giusto** in Cattedrale.

Sarà un'occasione per affidare al nostro patrono le nostre vite e, soprattutto, il cammino di preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona che si svolgerà nell'agosto del 2023!

Vivremo una liturgia della parola con alcune testimonianze di giovani che hanno partecipato alle precedenti GMG e un tempo di Adorazione Eucaristica.

Sono invitati a partecipare tutti i giovani della Diocesi!

Le persone inferme o solo anziane, nella nostra parrocchia, sono numerose. Sono persone che fino a poco tempo fa vedevamo sedute accanto noi durante le messe parrocchiali, ma ora sono come scomparse.



Che cosa è successo? Altri handicaps si sono aggiunti a quelli che già sopportavano, che li bloccano a casa loro, e magari nel loro letto. Sarebbero felici di incontrarci ancora, di celebrare ancora l'eucarestia con noi, di ricevere il pane eucaristico insieme a noi ... ma ormai lo potranno solo se qualcuno lo porterà a casa loro.

E sarà allora una gioia immensa per questi fratelli e sorelle isolati e spesso anche abbandonati, ed anche per coloro che, come ministri straordinari dell'Eucarestia, diverranno un segno concreto della tenerezza di Dio per loro, Dio che certo non li ha abbandonati e dimenticati.

P. Dorino Livraghi sj

UNA PREGHIERA COME SOSTEGNO

INCONTRAMI, SIGNORE DELLA VITA

*Incontrami, Signore della vita,
qui, oggi, lungo la via delle mie paure,
della sfiducia, dello scoraggiamento,
degli errori.*

*Incontrami, Maestro buono,
e abbatti ogni distanza,
tirami fuori dalle mie corazze,
entra con me nella mia casa,
in quel luogo interiore
che non riesco ad abitare,
e aprimi alla bellezza della vita,
alla pienezza del tuo perdono.*

Amen.

